

AZIONE DEL COMMISSARIATO

La Commissione parlamentare di vigilanza. — I componenti della Commissione parlamentare di vigilanza sul Fondo per l'emigrazione, Senatori Morpurgo (Presidente) Libertini e Sanarelli e deputati Barbaro, Dudan e Gentile, prima della consueta riunione per l'esame del consuntivo del Bilancio dell'Istituto hanno voluto rendersi conto personalmente dello svolgimento dei servizi di emigrazione nei porti di Genova e di Napoli. Accompagnati dal Commissario d'Emigrazione Prof. Gianini, e dal Direttore dei servizi sanitari del Commissariato Generale gen. medico Repetti, hanno visitato a Genova l'Albergo requisito, l'Ufficio smistamento alla Stazione e l'area a S. Limbania dove deve sorgere fra breve la Casa degli Emigranti. A questo proposito la Commissione parlamentare ha formulato il voto a S. E. il Capo del Governo perchè non sia ulteriormente ostacolato da considerazioni di tutela di opere d'arte molto secondarie l'inizio dei lavori di un edificio che va considerato come necessario per la tutela dell'emigrazione nostra, per il decoro del porto e della città di Genova, non menò che per gli interessi della Marina nazionale.

Dopo avere assistito alla visita definitiva degli emigranti, gli On. Commissari si sono imbarcati sul piroscafo «Conte Biancamano», dove hanno presenciato le operazioni di imbarco e visitato tutte le installazioni di 3ª classe. Una visita analoga hanno fatto al piroscafo «Taormina» in partenza per il Sud America nel porto di Napoli. Hanno quindi visitato a Napoli la R. Casa, l'Albergo requisito, nonchè i vari Uffici di smistamento e avviamento emigranti.

Di ritorno a Roma, la Commissione ha espresso nei termini più sentiti la sua piena soddisfazione per l'organizzazione e per il funzionamento dei servizi, così dal punto di vista sociale, come da quello igienico, dichiarando che la sua aspettazione è stata tanto più superata, in quanto essa ha potuto constatare come il Commissariato Generale con mezzi relativamente assai limitati ottenga risultati così notevoli, grazie allo zelo di tutti coloro che vi sono addetti, animati dall'esempio e dalle direttive del Primo Ministro e Ministro degli Esteri S. E. Mussolini, e dall'energica attività esecutiva del Commissario Generale.

In conseguenza e alla unanimità la Commissione ha ritenuto di dare il proprio consenso a tutte le spese necessarie per la costruzione delle Case per emigranti, secondo i progetti che sono stati approvati dal Capo del Governo.

La Commissione ha preso poi in esame i dati riassuntivi della gestione del bilancio del Fondo dell'Emigrazione per l'esercizio finanziario testè decorso constatandone i favorevoli risultati ed approvando il relativo rendiconto; ha infine dato corso a taluni provvedimenti di ordinaria amministrazione, deliberando altresì di effettuare, appena sia possibile, la visita agli altri porti d'imbarco degli emigranti e alle stazioni di frontiera.

Il Dopo-lavoro per gli emigranti. — È stata inaugurata a Buenos Aires una sezione del Dopo-lavoro, in conformità delle direttive date da S. E. Mussolini, che invitava di recente le RR. Rappresentanze diplomatiche e consolari e gli Uffici dell'emigrazione all'estero a promuovere la creazione di Istituti per il Dopo-lavoro fra le collettività italiane emigrate.

Il Dopo-lavoro ora inaugurato a Buenos Aires, in Calle Alsina n° 1465, è dotato di sale di lettura, di corsi di lingue e di legislazione del lavoro, di un ambulatorio per l'assistenza sanitaria, di un reparto per la cinematografia educativa. Prossimamente verrà ampliato ed arricchito con nuovi reparti.

Avviso agli emigranti in Francia transitanti per Ventimiglia. — Si ha notizia da Ventimiglia che, a causa dell'orario speciale osservato da qualche tempo dagli Uffici francesi di Mentone, gli emigranti i quali arrivano a Ventimiglia la domenica o nel pomeriggio del sabato, devono attendere la mattina del lunedì per poter proseguire il viaggio oltre il confine. La stessa cosa avviene per gli altri giorni festivi.

È opportuno che ciò sia portato a conoscenza dei nostri emigranti che si recano nei dipartimenti meridionali della Francia, i quali, per evitare tale inconveniente, è consigliabile non si servano, dunque, dei treni che giungono a Ventimiglia nei giorni festivi e nei pomeriggi che precedono giorni festivi.

Una sanzione esemplare. — Con sentenza 31 luglio 1925 il Tribunale Penale di Palermo condannava tale Arcidiacono Giuseppe a L. 100 di multa, alle spese processuali ed ai danni verso la parte lesa, perchè in data 2 luglio 1923 detto Arcidiacono Giuseppe, che aveva in precedenza inviato al R. Ispettore dell'emigrazione la domanda e i relativi documenti per emigrare negli Stati Uniti d'America, spediva all'Ispettore del R. Ispettorato di Palermo una lettera raccomandata con la quale si permetteva di offrirgli L. 1000, al fine di ottenere il permesso di poter emigrare ed assicurarsi l'imbarco.